

# IL PROGETTO

## “TTOZOI” – IL DUO ARTISTICO



**Stefano Forgione** (Avellino, 1969) e **Giuseppe Rossi** (Napoli, 1972) sono il duo artistico operante con lo pseudonimo TTOZOI dal 2010, anno della personale a Napoli presso Castel Dell'Ovo (a cura di Luca Beatrice). Stefano (Laurea in Architettura) e Giuseppe (Laurea in Economia) sono entrambi autodidatti. Fin dall'adolescenza sperimentano varie tecniche artistiche (carboncino, china, acquerello, acrilico, olio, spray, collage...) e si avvicinano alla Storia dell'Arte di matrice Informale, assecondando la loro vocazione estetica e concettuale. Nel dicembre 2006 sarà la comune passione per l'Informale a riavvicinare i due, dopo anni vissuti in varie città d'Italia. Al centro del loro confronto c'è la consapevolezza che "l'Arte sia sempre stata Contemporanea" e che

"l'Artista non può operare prescindendo dal passato": da qui **l'elaborazione di un progetto - basato su "concetto" e "forma", "tempo" e "materia"** – che sta diventando portavoce di una piccola rivoluzione nel campo sperimentale della pittura. TTOZOI è artefice del cosiddetto **"vuoto d'intervento"**, una vera e propria attesa, successiva all'azione simultanea a quattro mani sulla tela.

## TECNICA

La ricerca di TTOZOI è basata sulla realizzazione di opere d'Arte attraverso la **proliferazione naturale di MUFFE SU JUTA** (intelaiata sui pannelli speciali), successivamente colorizzate con pigmenti naturali.

L'impostazione viene rigorosamente realizzata a **"quattro mani"** con l'utilizzo di **materia organica (farine varie), acqua e pigmenti naturali**; una volta ultimato il gesto creativo-informale, **la tela viene riposta in una teca chiusa** e, da quel preciso istante, consegnata al volere della Natura. La **particolari condizioni** che si vengono a creare all'interno della teca, infatti, **favoriscono la proliferazione di muffe**, che, nutrendosi della sola parte organica, interagiscono con l'opera secondo uno schema ignoto ed apparentemente caotico.

Monitorando la progressione delle spore, **gli artisti decidono di intervenire interrompendo il processo** solo quando il risultato appaga il loro **gusto estetico**. A questo punto le **tele vengono pulite**, lasciando visibile solo le **tracce del passaggio della Natura** sviluppatasi sulla tela, fra le sue trame. Il tutto viene poi **fissato con delle resine** utilizzate al solo scopo protettivo, senza alterare la "naturalità" del risultato.



## PROGETTO "GENIUS LOCI"

Il progetto propone **un'iniziativa artistica tecnicamente e concettualmente innovativa** e pienamente pertinente alla ricerca: **Ttozoi**, infatti, propone in chiave contemporanea una rilettura della storica committenza per la realizzazione di opere nelle cattedrali, nei palazzi nobiliari, rielaborando, attraverso un **nuovo linguaggio**, quell'**osmosi creativa, fisica, tra artista // opera // tecnica // identità del luogo di esecuzione**. Il processo naturale delle muffe - utilizzato come medium artistico – risulta infatti fortemente influenzato dalle specifiche caratteristiche microclimatiche del luogo di esecuzione; le opere realizzate direttamente **sul posto**, riescono a **"catturare" l'anima, l'humus**, di ogni **singolo sito, trasferendo sulla tela** quasi la memoria, il **"genius"** che in esso è custodita. L'**originalità**, dunque, consiste proprio in questo: una produzione artistica concepita non soltanto attraverso il **"condizionamento" EMOTIVO** degli artisti, ma anche **AMBIENTALE (La Natura che si manifesta sulla tela)**, introducendo un elemento del tutto nuovo che conferisce all'opera una **"verità universale"**, divenendo artefice di un nuovo processo di percezione **che va oltre il visibile**.

## PATROCINIO MIBACT



Il progetto Genius Loci, sia per il suo **valore di veicolazione culturale** sia la compatibilità filologica con i progetti già posti in essere, si reggia del **PATROCINIO DEL Ministero dei Beni e delle Attività culturali – MIBACT – Dir. Generale Musei**

## SITI DEL PROGETTO



Complesso Monumentale della REGGIA DI CASERTA

Parco Archeologico di POMPEI – ANFITEATRO

Parco Archeologico del COLOSSEO

Il "concettualismo naturalmente informale" o "l'informale naturalmente assoluto" che è alla base dell'operato artistico di TTOZOI, evolve oggi il suo naturale processo creativo, ponendosi a contatto con **tre siti Unesco**, simboli universali della cultura architettonica, artistica ed archeologica italiana: la **REGGIA DI CASERTA (14 novembre 2017)** con la sua necropoli sannita databile al IV sec a.C., riportata alla luce nel 1990 nell'area sottostante il secondo cortile; l'**ANFITEATRO DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DI POMPEI (9, 10 dicembre 2017)** dove il duo avrà a disposizione gli ambulacri, sepolti dall'eruzione del Vesuvio del 79 e successivamente riportati alla luce. Infine il **COLOSSEO (gennaio 2018)**, il più grande anfiteatro del mondo, simbolo globale della città di Roma ed icona d'Italia.

In ciascuno dei tre complessi, gli artisti realizzeranno le opere **implementando vere e proprie installazioni** costituite da teche sigillate di diverse dimensioni, all'interno delle quali **le tele resteranno a dimora per circa 40 giorni**: il tempo e la Natura faranno il resto.

## UFFICIO STAMPA

STUDIOMEDIA COMMUNICATION 

[www.studiomediacomunication.com](http://www.studiomediacomunication.com)

**Patrizia Barsotti** – [patrizia@studiomediacomunication.com](mailto:patrizia@studiomediacomunication.com) - +39. 335.1242065

**Cristina Attinà** – [cristina@studiomediacomunication.com](mailto:cristina@studiomediacomunication.com) - +39. 392.6133227

**Brigida Mascitti** [brigidamascitti.comunicazione@gmail.com](mailto:brigidamascitti.comunicazione@gmail.com) -- +39. 388.9291884

## PATROCINIO



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

## SI RINGRAZIA



SOPRINTENDENZA  
SPECIALE PER IL COLOSSEO,  
IL MUSEO NAZIONALE ROMANO  
E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA



Reggia di Caserta



SOPRINTENDENZA  
POMPEI

## ORGANIZZATO DA



## MAIN SPONSOR



## PARTNER



MAC  
MANAGED SERVICES

PROGRESS



ARMANDO



De Matteis  
LAND, PEOPLE, PASTA



CALCESTRUZZI  
IRPINI